



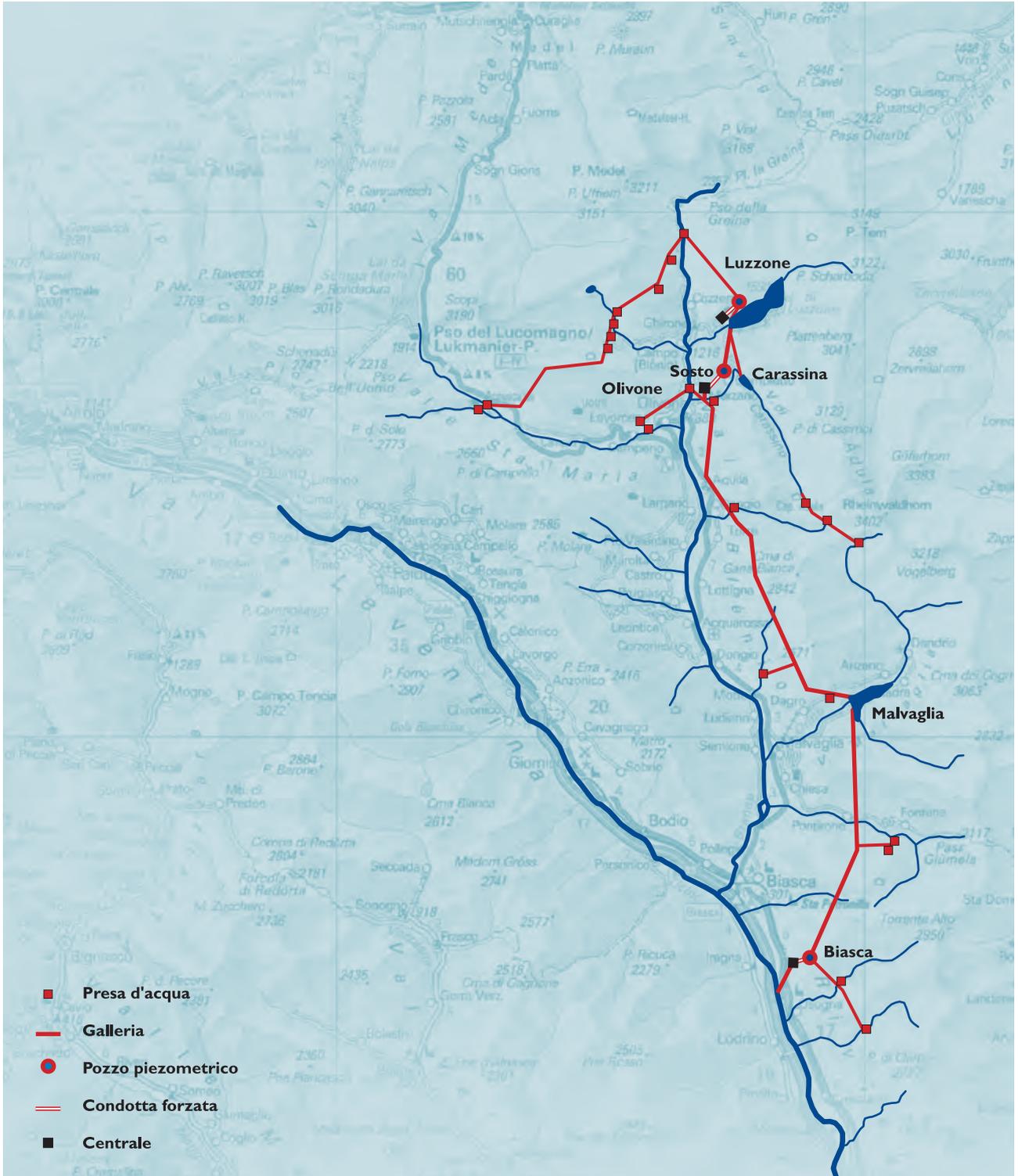
Ofible

Officine idroelettriche di Blenio SA
64° rendiconto per l'esercizio 2018/19



In questa pagina:
La cabina della teleferica Olivone-Luzzone a valle del pilone 1

Azionisti e organi societari	3
Produzione	4
Precipitazioni	
Economia delle acque	
Produzione d'energia	
Relazione annuale	6
Situazione quadro	
Previsione	
Esercizio, manutenzione e sorveglianza	
Organizzazione e organi societari	
Indicazioni sull'esecuzione di una valutazione dei rischi	
Relazione finanziaria	
Conto annuale	9
Conto economico	
Bilancio	
Conto del flusso di mezzi liquidi	
Prospetto delle variazioni del capitale proprio	
Allegato	
Ripartizione dell'utile di bilancio	21
Rapporto dell'Ufficio di revisione	22



Azionisti e organi societari

Azionisti

20.0%	Cantone Ticino
17.0%	Axpo Power AG, Baden
17.0%	Città di Zurigo
17.0%	Alpiq Suisse SA, Losanna
12.0%	IWB, Basilea
12.0%	BKW Energie AG, Berna
5.0%	Energie Wasser Bern

Consiglio d'amministrazione

Pronini Roberto	Cantone Ticino, Camorino, Presidente
Plüss Christian	Alpiq Suisse SA, Uster, Vicepresidente (fino al 29 marzo 2019)
Murisier Amédée	Alpiq Suisse SA, Liebefeld, Vicepresidente (dal 30 marzo 2019)
Baumer Michael	Città di Zurigo, Zurigo (dal 30 marzo 2019)
Buzzini Bruno	Cantone Ticino, Locarno (fino al 29 marzo 2019)
Celio Moreno	Cantone Ticino, Bellinzona (dal 30 marzo 2019)
Huwyler Jörg	Axpo Power AG, Sarnen
Lustenberger Peter	Axpo Power AG, Wettswil (dal 30 marzo 2019)
Mathis Rolf W.	Axpo Power AG, Jegenstorf (fino al 29 marzo 2019)
Ottenkamp Marcel	Energie Wasser Bern, Zofingen
Roth Martin	Città di Zurigo, Winterthur
Schindler Martin	Alpiq Suisse SA, Merenschwand
Schmidt Claus	IWB, Basilea
Stettler Andreas	BKW Energie AG, Burgdorf (fino al 29 marzo 2019)
Sturani Renato	BKW Energie AG, Zurigo (dal 30 marzo 2019)
Türler Andres	Città di Zurigo, Zurigo (fino al 29 marzo 2019)

Ufficio di revisione

PricewaterhouseCoopers SA, Lugano

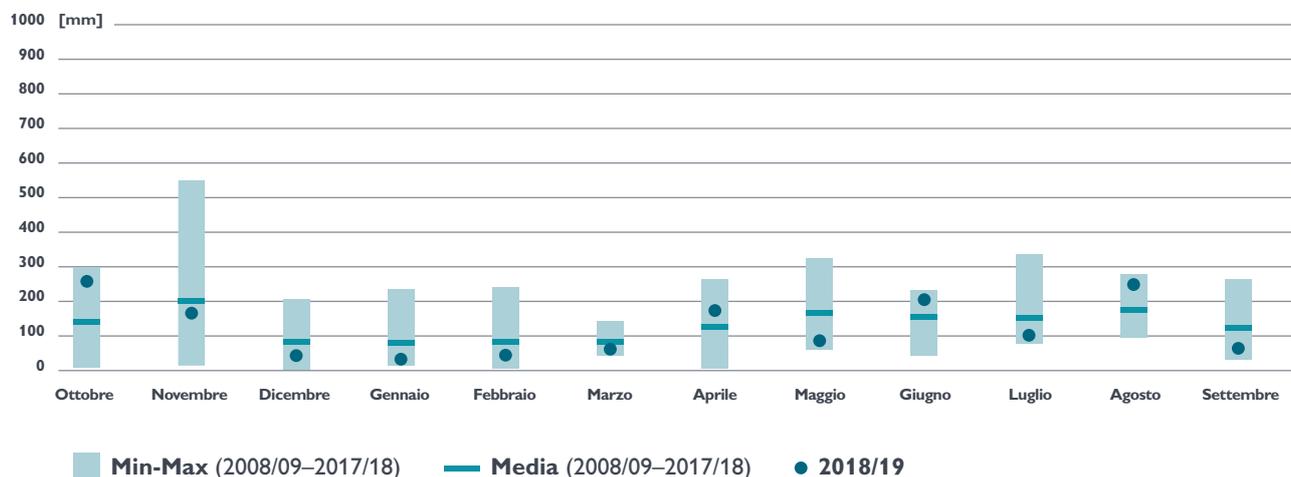
Direzione

Hofstetter Marold	Direttore, Ascona
Giacchetto Gian Domenico	Vicedirettore, Losone
Szpiro Samuele	Vicedirettore, Riazzino
Baumer Andrea	Procuratore, Tegna
Regolatti Marco	Procuratore, Lodano

Produzione

PRECIPITAZIONI

Nell'anno d'esercizio 2018/19 le precipitazioni hanno raggiunto il 95% della media pluriennale (anno precedente 65%): il 92% nel semestre invernale (anno precedente 78%), il 97% in quello estivo (anno precedente 56%).



ECONOMIA DELLE ACQUE

Bacini di accumulazione

Luzzone

1° ottobre 2018:

milioni di m ³	93.3
% dell'energia accumulabile	89.8

30 settembre 2019:

milioni di m ³	95.0
% dell'energia accumulabile	94.7

Afflussi ai bacini di accumulazione

Afflussi naturali:

milioni di m ³	162.4
% della media pluriennale	95.8

Afflussi ai bacini di compenso

Malvaglia

Afflussi naturali:

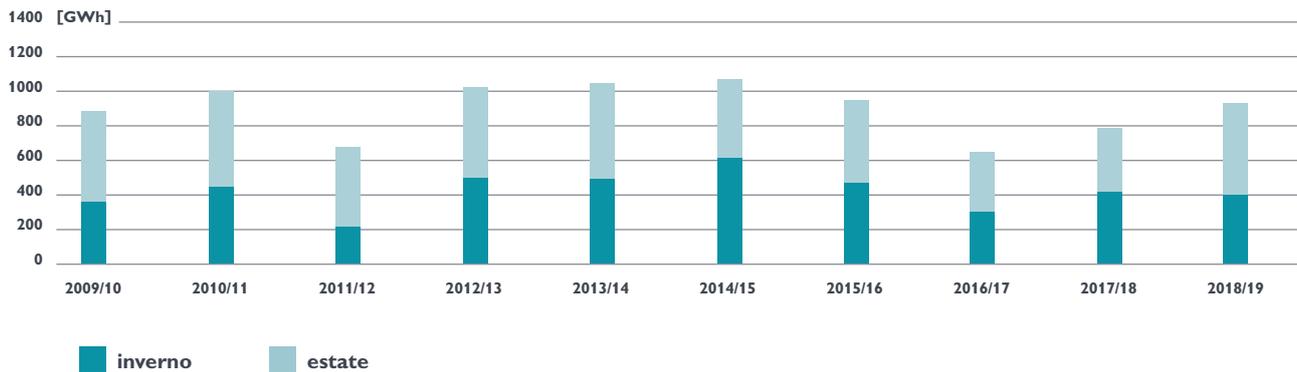
milioni di m ³	228.5
---------------------------	-------

PRODUZIONE D'ENERGIA

La **produzione netta** a disposizione degli azionisti ai punti di consegna ammonta a 918.8 GWh contro i 787.7 GWh dell'anno precedente. La produzione totale rappresenta 923.6 GWh (100.4% della produzione media annua) a cui vanno sottratti 4.8 GWh per il consumo proprio e le perdite.

in GWh	01.10.–31.03.	01.04.–30.09.	Anno
	Inverno	Estate	
Centrale Luzzone	5.1	21.0	26.1
Centrale Olivone	125.9	107.0	232.9
Centrale Biasca	270.2	394.4	664.6
Produzione totale	401.2	522.4	923.6
Consumo proprio e perdite	-2.4	-2.4	-4.8
Produzione netta	398.8	520	918.8
in % della media pluriennale	94.1	106.2	100.6

Produzione



Relazione annuale

SITUAZIONE QUADRO

A fine aprile 2019 il Tribunale cantonale amministrativo ha concesso l'effetto sospensivo al ricorso inoltrato dalla società contro la decisione del Consiglio di Stato ticinese relativa al risanamento dei corsi d'acqua influenzati da prelievi ai sensi dell'art. 80 cpv. 2 LPAc. L'attuazione delle misure di risanamento comporterebbe per la società una perdita di produzione annua di 54.6 GWh (pari al 6% della produzione media) che andrebbe ad aggiungersi alla perdita di 18.2 GWh dovuta al primo risanamento in base all'art. 80 cpv. 1 LPAc dell'anno 1996.

In occasione dell'esame, durante la sessione primaverile 2019, della nuova regolamentazione del canone annuo il Consiglio nazionale ha respinto la fissazione nella legge della flessibilizzazione del canone a partire dal 2025, che era in precedenza stata decisa dalla Camera alta. Ha invece approvato, come proposto dal Consiglio federale, il mantenimento dell'aliquota massima del canone annuo sino al 2024 nonché il suo riesame per il periodo successivo a tale data. Inoltre, solo i rinnovi e gli ampliamenti che beneficiano di contributi d'investimento da parte della Confederazione dovranno essere esentati per 10 anni dal pagamento della tassa. Alla fine anche il Consiglio degli Stati si è allineato su questa posizione, così che la revisione di legge può essere messa in vigore in tempo per inizio 2020 e il canone annuo continuare a disporre di una base legale.

La forza idrica ha potuto però approfittare delle precisazioni che il parlamento ha apportato a favore di una migliore ponderazione degli interessi tra quelli di protezione e quelli di utilizzazione. Durante la sessione autunnale entrambe le Camere hanno approvato una revisione di legge che mette sullo stesso piano le perizie della Commissione federale per la protezione della natura e del paesaggio e le altri basi decisionali. Nella loro valutazione, tra l'altro anche dei progetti di forza idrica, i tribunali dovranno tenere in considerazione in ugual modo tutti gli interessi. Inoltre, il Consiglio nazionale si è espresso a favore di un adeguamento dell'esame d'impatto ambientale allo scopo di fissare nella legge lo stato attuale come stato di riferimento ed evitare così ostacoli inutilmente troppo alti in occasione del rinnovo delle concessioni di impianti idroelettrici.

PREVISIONE

Il Consiglio federale ha riaffermato che anche sotto la guida della nuova capa del DATEC intende continuare a perseguire l'obiettivo della completa apertura del mercato elettrico. Tuttavia, deve essere aumentata la sicurezza degli investimenti in energie rinnovabili. A questo scopo i contributi della Confederazione per il rinnovo e l'ampliamento di impianti idroelettrici esistenti devono essere aumentati e prolungati nel tempo. Il riconoscimento da parte del Consiglio federale dell'importanza della forza idrica e l'annuncio di voler continuare con i contributi agli investimenti sono dei segnali positivi. La però di conseguenza necessaria modifica della Legge sull'energia comporta un ritardo per ciò che concerne la revisione della LApEI, così che nel prossimo anno d'esercizio non sono da attendersi decisioni concrete della politica a favore della forza idrica. Incerto è pure se saranno riconfermate le misure, come per esempio l'introduzione di una riserva di stoccaggio, che erano state a suo tempo proposte dalla consigliera federale Doris Leuthard.

ESERCIZIO, MANUTENZIONE E SORVEGLIANZA

Durante l'esercizio 2018/19 non si sono registrati disturbi degni di nota. L'ottimo innevamento in quota durante i mesi invernali e la prima ondata di caldo nel mese di aprile hanno permesso il riempimento anticipato del bacino Luzzone, che a fine giugno risultava già essere vicino al volume di accumulo massimo. Non essendovi stati grandi lavori di rinnovo che comportano una messa fuori servizio prolungata degli impianti, le centrali hanno registrato un grado di disponibilità eccellente oltre il 96%.

Dopo gli intensi anni di rinnovo degli impianti, lo scorso anno l'accento è stato posto sulla **manutenzione** ordinaria degli impianti. In particolare sono proseguite le attività di rinnovo degli impianti di luce e forza della diga di Malvaglia che con ogni probabilità verranno terminate entro fine 2019. Contemporaneamente si è provveduto al risanamento del servomotore e della paratoia dello scarico di fondo della diga.

Nella centrale di Olivone è stato rifatto il trattamento anticorrosivo esterno del collettore oltre a diversi lavori di sistemazione della centrale a seguito del progetto di modernizzazione dei gruppi Pelton conclusosi l'anno precedente.

Da segnalare che il 28 maggio 2019 le FFS hanno proceduto al brillamento di una sporgenza rocciosa direttamente soprastante l'accesso alla centrale di Biasca. Regolari cadute di sassi, oltre a creare continui pericoli sul piazzale antistante la centrale, erano chiari segnali premonitori di un'imminente crollo della sporgenza.

Altri importanti interventi di manutenzione conclusi durante l'anno d'esercizio:

- Impianto Luzzone: risanamento dell'accesso alla presa Bovarina
- Impianto Olivone: revisione delle pulegge di rinvio della teleferica
- Impianto Biasca: sostituzione del regolatore di tensione del gruppo 4
- Telecomunicazioni: rinnovo link del ponte radio

In ossequio alle prescrizioni in materia di **sorveglianza** degli sbarramenti sono state eseguite le ispezioni annuali dei quattro sbarramenti e le relative prove di funzionamento con scorrimento dei dispositivi di scarico muniti di organi mobili. Eseguito il 12 agosto 2019 lo spurgo breve del bacino Malvaglia, evacuati 1'600 m³ di sedimento fine. A fine settembre 2019 hanno avuto luogo i rilievi batimetrici del fondale dei bacini di Malvaglia e di Luzzone. I risultati definitivi non sono ancora disponibili, tuttavia si conferma il buon esito dello spurgo breve del 15 ottobre 2018 effettuato al bacino Luzzone, il cui scarico di fondo risultava occluso e che è stato liberato. Ha poi avuto luogo l'ispezione quinquennale della diga Malvaglia. I risultati dei controlli effettuati confermano lo stato soddisfacente degli impianti di ritenuta. Infine sono state eseguite le misurazioni geodetiche annuali di monitoraggio delle frane attive nei bacini di Luzzone e di Malvaglia. L'elaborazione dei dati è in corso.

ORGANIZZAZIONE E ORGANI SOCIETARI

La **64a Assemblea generale** ordinaria si è tenuta il 29 marzo 2019 presso la sede della Officine idroelettriche della Maggia SA a Locarno. Gli azionisti hanno approvato il rapporto annuale e il conto annuale 2017/18, la proposta d'impiego dell'utile e dato scarico ai membri del Consiglio d'amministrazione. Quale successori di Bruno Buzzini, Rolf W. Mathis, Christian Plüss, Andreas Stettler e Andres Türlener sono stati nominati nell'ambito del rinnovo totale del Consiglio d'amministrazione Moreno Celio per il Cantone Ticino, Peter Lustenberger, Leiter Asset Management, per l'Axpo Power AG, Amédée Murisier, Head Business Projekt & Development, per l'Alpiq Suisse SA, Renato Sturani, Leiter Hydraulische Kraftwerke, per la BKW Energie AG e Michael Baumer, municipale della Città di Zurigo.

Il 30 settembre 2019 il **personale** alle dipendenze della società occupava 26.5 posti di lavoro a tempo pieno, con una media sull'arco dell'anno di 26.3 unità.

Grazie alla particolare attenzione dedicata negli ultimi anni agli aspetti della **sicurezza** delle persone all'interno ed all'esterno degli impianti, anche lo scorso anno non si sono registrati infortuni gravi sul posto di lavoro né incidenti nei corsi d'acqua a valle delle nostre opere di captazione.

Nell'ambito della **formazione** mirata al mantenimento ed allo sviluppo delle conoscenze professionali dei collaboratori nell'esercizio 2018/19 sono stati investiti circa 50'000 CHF.

INDICAZIONI SULL'ESECUZIONE DI UNA VALUTAZIONE DEI RISCHI

Il Consiglio d'amministrazione ha incaricato la direzione di eseguire la valutazione dei rischi. I principi relativi alla gestione dei rischi sono stati fissati in un concetto approvato dal Consiglio d'amministrazione in data 28 agosto 2009. In esso sono contenute direttive concernenti la raccolta sistematica e l'analisi dei rischi, la fissazione delle priorità, la valutazione del loro impatto sull'intera azienda nonché l'implementazione ed il controllo delle misure atte a gestire i rischi identificati. I rischi sistematicamente raccolti, analizzati e messi in ordine di priorità sono stati riassunti in un inventario dei rischi, che è stato trattato dal Consiglio d'amministrazione il 30 agosto 2019. Sono state verificate e implementate delle misure concrete per la gestione dei rischi identificati. È stato impostato un reporting periodico al Consiglio d'amministrazione relativo alla gestione dei rischi. Eventi straordinari vengono comunicati immediatamente. A causa della necessità di procedere nell'ambito dell'esame dei rischi a supposizioni riguardo a futuri sviluppi, la valutazione dei rischi è contraddistinta da un certo margine di incertezza.

RELAZIONE FINANZIARIA

I costi annuali a carico degli azionisti ammontano a 38.7 mio CHF e sono quindi di 0.1 mio CHF o del 0.4% inferiori a quelli dell'anno precedente.

Per quel che concerne i costi d'esercizio sono aumentati di 0.4 mio CHF rispetto all'anno precedente i costi per materiale e prestazioni di terzi. Nell'anno in esame ci si è infatti di nuovo potuti concentrare maggiormente sull'attività di manutenzione, dopo la conclusione degli importanti investimenti di rinnovo effettuati negli scorsi anni. A questi va anche ricondotto l'aumento degli ammortamenti di 0.5 mio CHF. Pure aumentate sono le altre spese d'esercizio di 0.1 mio CHF, mentre i costi del personale hanno fatto registrare un andamento praticamente costante rispetto allo scorso anno. Negativamente sull'evoluzione dei costi annuali rispetto all'anno precedente hanno influito, per quanto concerne i ricavi, la diminuzione dell'attivazione di prestazioni proprie per 0.3 mio CHF. Sulle restanti posizioni di ricavo non vi sono invece da segnalare variazioni di rilievo.

Sulla base del programma pluriennale di rinnovo degli impianti d'esercizio, durante l'esercizio 2018/19 sono stati effettuati investimenti in sostanza fissa materiale per complessivi 2.5 mio CHF, di cui 1.0 mio CHF concernono prestazioni proprie attivate. Nell'anno precedente erano stati effettuati investimenti in sostanza fissa materiale per un totale di 10.9 mio CHF. Nell'anno in esame sono state inoltre disinvestite immobilizzazioni materiali per 2.1 mio CHF in relazione alla cessione al loro valore contabile residuo degli impianti della rete 50 kV in alta Val di Blenio all'Azienda Elettrica Ticinese.

Per l'esercizio 2018/19 sono stati versati, come nell'anno precedente, al Cantone Ticino canoni d'acqua per un importo di 15.1 mio CHF. Il canone corrisponde all'importo massimo previsto dalla legislazione federale di 110 CHF per chilowatt lordo.

Grazie al rifinanziamento di prestiti in scadenza effettuato lo scorso anno a condizioni d'interesse favorevoli, i costi finanziari sono risultati di circa 0.5 mio CHF inferiori a quelli dell'anno precedente. Durante l'anno in esame è inoltre stato possibile ridurre i debiti onerosi di 3.5 mio CHF. Come già nell'anno precedente è stata rimborsata ad Ofible un'ulteriore tranche di 0.8 mio CHF del prestito convertibile concesso a Swissgrid SA nell'ambito del trasferimento nel 2013 degli impianti della rete di trasporto.

I costi contabilizzati per le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari sono diminuiti di 0.7 mio CHF rispetto all'anno precedente. I costi per imposte di 3.1 mio CHF si ripartiscono per 1.9 mio sulle imposte cantonali, per 0.9 mio sulle imposte comunali e per 0.3 mio CHF sull'imposta federale diretta.

Conto annuale

CONTO ECONOMICO

in CHF	Allegato	2018/19	2017/18
Ricavi			
Costi annuali a carico degli azionisti	1	38'700'887	38'840'400
Vendita di energia a terzi e utilizzazione rete		18'987	82'927
Altri ricavi per forniture e prestazioni		519'006	519'708
Attivazione di prestazioni proprie		958'032	1'277'408
Altri ricavi d'esercizio	2	473'378	443'068
Totale ricavi		40'670'290	41'163'511
Costi			
Costi per energia e l'utilizzazione della rete		-55'797	-61'561
Materiale e prestazioni di terzi		-1'741'893	-1'378'273
Costi del personale	3	-5'453'078	-5'465'952
Tasse e contributi	4	-15'370'707	-15'365'340
Altre spese d'esercizio		-864'690	-755'746
Ammortamenti		-10'254'480	-9'741'359
Costi d'esercizio		-33'740'645	-32'768'231
Risultato d'esercizio		6'929'645	8'395'280
Ricavi finanziari	5	264'424	284'966
Costi finanziari	6	-2'563'062	-3'069'651
Risultato prima delle imposte		4'631'007	5'610'595
Imposte dirette	7	-3'051'007	-3'715'595
Utile d'esercizio		1'580'000	1'895'000

BILANCIO

in CHF	Allegato	30.9.2019	30.9.2018
Attivo			
Liquidità		8'481'691	489'496
Debitori a seguito di forniture e prestazioni	8	3'543'880	3'583'366
Prestiti a breve termine		943'399	766'756
Altri debitori		349'247	271'271
Ratei e risconti attivi		3'940'126	3'966'374
Attivo circolante		17'258'343	9'077'263
Prestiti a lungo termine		2'240'085	3'183'484
Titoli della sostanza fissa		3'417'774	3'417'774
Altri immobilizzi finanziari		1'158'083	1'158'083
Immobilizzazioni finanziarie		6'815'942	7'759'341
Impianti d'esercizio		214'782'483	224'395'603
Beni immobili aziendali edificati		911'754	614'038
Attrezzature d'esercizio e veicoli		162'013	123'491
Impianti in costruzione		1'762'310	2'151'103
Anticipi su impianti in costruzione		-	138'446
Immobilizzazioni materiali	9	217'618'560	227'422'681
Concessioni		529'350	552'490
Altre immobilizzazioni immateriali		374'400	390'680
Immobilizzazioni immateriali	10	903'750	943'170
Attivo fisso		225'338'252	236'125'192
Totale attivo		242'596'595	245'202'455
Passivo			
Debiti per forniture e prestazioni	11	1'189'070	675'476
Debiti onerosi a breve termine	12	10'000'000	3'482'000
Altri debiti a breve termine		838'361	890'019
Accantonamenti a breve termine	15	50'000	50'000
Ratei e risconti passivi	13	8'484'164	7'799'960
Capitale di terzi a breve termine		20'561'595	12'897'455
Debiti onerosi a lungo termine	14	150'000'000	160'000'000
Accantonamenti	15	250'000	300'000
Capitale di terzi a lungo termine		150'250'000	160'300'000
Capitale di terzi		170'811'595	173'197'455
Capitale azionario	16	60'000'000	60'000'000
Riserva legale da utili		10'205'000	10'110'000
Riserva facoltativa da utili (utile di bilancio)		1'580'000	1'895'000
Capitale proprio		71'785'000	72'005'000
Totale passivo		242'596'595	245'202'455

CONTO DEL FLUSSO DI MEZZI LIQUIDI

in CHF	2018/19	2017/18
Utile d'esercizio	1'580'000	1'895'000
Ammortamenti	10'254'480	9'741'359
Variazione degli accantonamenti	-50'000	-385'000
Variazione debitori a seguito di forniture e prestazioni	39'486	-14'894
Variazione altri debitori e ratei e risconti attivi	-51'727	-43'456
Variazione creditori a seguito di forniture e prestazioni	513'594	-2'417'032
Variazione altri impegni a breve termine e ratei e risconti passivi	632'546	528'532
Flusso di mezzi liquidi da attività aziendale (Cash Flow operativo)	12'918'379	9'304'509
Esborsi per investimenti in immobilizzazioni materiali	-2'523'399	-10'876'495
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di immobilizzazioni materiali	2'112'459	-
Afflusso di mezzi da disinvestimenti di immobilizzazioni finanziarie	766'756	766'756
Flusso di mezzi liquidi da attività d'investimento	355'816	-10'109'739
Contrazione di debiti onerosi	-	38'482'000
Rimborso di debiti onerosi	-3'482'000	-40'000'000
Pagamento del dividendo	-1'800'000	-1'950'000
Flusso di mezzi liquidi da attività finanziarie	-5'282'000	-3'468'000
Totale del flusso di mezzi monetari	7'992'195	-4'273'230
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno precedente	489'496	4'762'726
Ammontare dei mezzi monetari alla fine dell'anno corrente	8'481'691	489'496

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DEL CAPITALE PROPRIO

in CHF	Capitale azionario	Riserva legale da utili	Riserva facoltativa da utili	Totale capitale proprio
Capitale proprio 30.9.2017	60'000'000	10'005'000	2'055'000	72'060'000
Assegnazione riserva generale	-	105'000	-105'000	-
Dividendo	-	-	-1'950'000	-1'950'000
Utile d'esercizio 2017/18	-	-	1'895'000	1'895'000
Capitale proprio 30.9.2018	60'000'000	10'110'000	1'895'000	72'005'000
Assegnazione riserva generale	-	95'000	-95'000	-
Dividendo	-	-	-1'800'000	-1'800'000
Utile d'esercizio 2018/19	-	-	1'580'000	1'580'000
Capitale proprio 30.9.2019	60'000'000	10'205'000	1'580'000	71'785'000

ALLEGATO

PRINCIPIO PER L'ALLESTIMENTO DEI CONTI

Il conto annuale della Officine idroelettriche di Blenio SA (Ofible) con sede a Blenio è stato allestito in conformità alla legge svizzera ed agli Swiss GAAP FER. Esso presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER. La chiusura secondo Swiss GAAP FER corrisponde contemporaneamente alla chiusura ai fini civilistici.

PRINCIPI DI VALUTAZIONE

Attivi e passivi sono stati valutati secondo principi uniformi. Le più importanti regole di valutazione sono:

Liquidità

La **liquidità** è bilanciata in base al valore nominale e comprende averi di cassa, posta e banca come pure conti vincolati presso banche di durata inferiore a 90 giorni.

Crediti

I **crediti** sono bilanciati in base al valore nominale, tenendo debitamente conto di un eventuale rischio di perdite.

Immobilizzazioni finanziarie

Le **immobilizzazioni finanziarie** sono valutate al costo d'acquisto, tenendo conto delle necessarie riduzioni di valore.

Immobilizzazioni materiali

Gli **impianti d'esercizio** sono bilanciati in base ai costi di costruzione o d'acquisto, tenuto conto dei necessari ammortamenti tecnico-economici. Gli ammortamenti avvengono linearmente e tengono conto della durata tecnica degli impianti generalmente riconosciuta nel settore. Impianti d'esercizio reversibili allo Stato senza indennizzo al momento della scadenza della concessione sono ammortizzati al massimo fino alla scadenza della concessione. In caso di investimenti di modernizzazione ed ampliamento approvati prima della loro attuazione dall'ente pubblico avente il diritto di riversione, per i quali è previsto un indennizzo del valore residuo dell'investimento allo scadere della concessione, gli impianti d'esercizio corrispondenti sono ammortizzati linearmente tenendo conto della durata tecnica generalmente riconosciuta nel settore. Interessi su capitale di terzi sono attivati nel caso di investimenti superiori a 10 mio CHF e che si estendono su di un periodo di tempo superiore ad un anno. Quale base di calcolo fanno stato l'importo medio dei mezzi finanziari investiti nel relativo progetto d'investimento e il tasso d'interesse medio sui mezzi finanziari di terzi dell'anno d'esercizio. I **terreni** non vengono ammortizzati. Gli **edifici** aziendali sono attivati al costo d'acquisto ed ammortizzati come gli impianti d'esercizio. Gli edifici non aziendali sono ammortizzati in modo lineare in base alla loro durata d'utilizzo. Le **attrezzature d'esercizio** vengono ammortizzate in base alla loro durata tecnica d'utilizzo. Gli **impianti in costruzione** sono bilanciati sulla base dei costi di costruzione. Durante la fase di realizzazione non vengono effettuati ammortamenti.

Le durate minime e massime d'ammortamento per le singole categorie di immobilizzazioni materiali sono le seguenti:

- impianti d'esercizio (genio civile) 30–80 anni
- impianti d'esercizio (elettromeccanici) 10–40 anni
- edifici 50 anni
- attrezzature d'esercizio 5–7 anni

Immobilizzazioni immateriali

Le **concessioni** acquisite per l'esercizio dei propri impianti vengono ammortizzate in modo lineare sulla durata della concessione. Le stesse verranno a scadere nel 2042. Le **altre immobilizzazioni immateriali** sono valutate al massimo al costo d'acquisto e vengono ammortizzate in modo lineare in base alla durata di utilizzo.

Debiti

Tutti i **debiti** sono bilanciati in base al valore nominale. I debiti a breve termine hanno una scadenza inferiore a 12 mesi.

Accantonamenti

Gli **accantonamenti** considerano tutti gli impegni identificabili al momento della chiusura del bilancio inerenti eventi o avvenimenti aziendali del passato, per i quali l'adempimento dell'impegno appare probabile, ma la cui scadenza e importo sono incerti. L'ammontare dell'accantonamento è determinato sulla base dell'esborso previsto. Gli accantonamenti a breve termine hanno una scadenza stimata inferiore a 12 mesi.

Imposte

Si sono tenute in conto tutte le **imposte dirette** derivanti dall'esercizio corrente. Esse includono le imposte sull'utile, sul capitale ed immobiliari.

Previdenza professionale

L'Ofible è affiliata ad un istituto di previdenza comune assieme ad altre imprese del settore. Si tratta di un istituto di previdenza autonomo dal punto di vista giuridico. Sono membri di questo istituto di previdenza tutti i collaboratori assunti stabilmente dalla società dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 17° anno di età. Essi sono assicurati per i rischi di morte e d'invalidità. Dal 1° gennaio dopo che hanno compiuto il 24° anno d'età sono assicurati anche per le prestazioni di vecchiaia. Gli effetti economici sulla società da istituzioni di previdenza sono presentati come segue: un vantaggio economico derivante dall'eccedenza di copertura nell'istituzione di previdenza (per esempio sotto forma di un effetto positivo sui futuri flussi finanziari) non viene attivato, dato che non sono né adempite le condizioni necessarie per poter procedere in tal modo, né vi è l'intenzione della società di utilizzarla per la riduzione dei contributi del datore di lavoro. Un vantaggio derivante da riserve di contributi del datore di lavoro liberamente disponibili viene esposto quale attivo. Un impegno economico (per esempio sotto forma di ripercussioni negative sui futuri flussi finanziari in conseguenza di una situazione di sottocopertura nell'istituzione di previdenza) viene contabilizzato qualora sono adempite le condizioni per la creazione di un accantonamento. I contributi delimitati per il periodo contabile, la differenza calcolata annualmente nell'istituzione di previdenza tra i vantaggi economici da eccedenze di copertura e gli impegni, nonché la variazione della riserva dei contributi del datore di lavoro sono registrati nel conto economico sotto la voce costi del personale.

Impegni eventuali

Gli obblighi possibili o esistenti per i quali si è ritenuto improbabile che porteranno ad una diminuzione di mezzi senza generare corrispettive entrate non figurano a bilancio. Per contro vengono esposti nell'allegato al conto annuale quali impegni eventuali o altri impegni non soggetti a contabilizzazione.

Persone vicine

Quali transazioni con persone vicine si intendono le relazioni d'affari con società figlie, con azionisti della società, con società che sono integralmente consolidate dagli stessi nonché con coloro che secondo Swiss GAAP FER 15 sono da ritenersi persone vicine. Non sono considerate parte delle transazioni con persone vicine le transazioni nonché i crediti ed i debiti riconducibili alle disposizioni degli statuti. Quali azionisti valgono i partner indicati al punto 16. Il Canton Ticino è rappresentato dall'Azienda Elettrica Ticinese.

Diminuzione di valore di attivi

Sulla base degli esistenti contratti di partenariato, gli azionisti dell'Ofible sono tenuti a pagare i costi annuali in proporzione alla loro quota di partecipazione. Grazie a ciò, il mantenimento del valore della sostanza fissa della società è garantito.

NOTE ESPLICATIVE RELATIVE AL CONTO ECONOMICO, AL BILANCIO E AL CONTO DEL FLUSSO DI MEZZI LIQUIDI

1 Costi annuali a carico degli azionisti

I costi non coperti dagli altri ricavi sono assunti, secondo le disposizioni del contratto di costituzione, dagli azionisti in proporzione alla loro partecipazione azionaria.

2 Altri ricavi d'esercizio

in CHF	2018/19	2017/18
Ricavi da affitti di immobili e infrastrutture aziendali	351'674	360'538
Diversi ricavi d'esercizio	121'704	82'530
Totale	473'378	443'068

3 Costi del personale

in CHF	2018/19	2017/18
Costi del personale	-5'453'078	-5'465'952
Totale	-5'453'078	-5'465'952

L'Ofible e la Officine idroelettriche della Maggia SA, che hanno i medesimi azionisti, in base ad una convenzione dispongono della stessa direzione e di servizi tecnici e amministrativi comuni. I relativi costi del personale vengono proporzionalmente suddivisi ed addebitati tra la Officine idroelettriche della Maggia SA (65%) e l'Ofible (35%). Questa relazione viene verificata periodicamente. I costi del personale dell'Ofible prima di considerare i costi addebitati proporzionalmente dalla Officine idroelettriche della Maggia SA ammontano a 3'040'750 CHF. Nell'esercizio precedente ammontavano a 3'020'874 CHF.

4 Tasse e contributi

in CHF	2018/19	2017/18
Canoni d'acqua	-15'084'630	-15'084'630
Altre tasse e contributi	-286'077	-280'710
Totale	-15'370'707	-15'365'340

5 Ricavi finanziari

in CHF	2018/19	2017/18
Ricavi da dividendi	132'504	-
Ricavi da interessi	129'700	158'392
Interessi su capitale di terzi attivati	-	124'440
Altri ricavi finanziari	2'220	2'134
Totale	264'424	284'966

6 Costi finanziari

in CHF	2018/19	2017/18
Costo per interessi su prestiti passivi	-2'555'000	-3'067'243
Altri costi finanziari	-8'062	-2'408
Totale	-2'563'062	-3'069'651

7 Imposte dirette

in CHF	2018/19	2017/18
Imposte sull'utile	-761'675	-1'089'281
Imposte sul capitale ed immobiliari	-2'289'332	-2'626'314
Totale	-3'051'007	-3'715'595

8 Debitori a seguito di forniture e prestazioni

in CHF	30.9.2019	30.9.2018
Azionisti	3'464'352	3'537'319
Terzi	79'528	46'047
Totale	3'543'880	3'583'366

9 Immobilizzazioni materiali

in migliaia CHF

	Impianti d'esercizio	Beni immobili aziendali edificati	Impianti in costruzione e anticipi su impianti in costruzione	Attrezzature d'esercizio	Totale sostanza fissa materiale
Costo di costruzione 1.10.2017	520'603	2'392	14'539	1'470	539'004
Investimenti	8'998	270	1'568	41	10'876
Riporto	13'745	72	-13'818	-	-
Diminuzioni	-78	-	-	-	-78
Costo di costruzione 30.9.2018	543'269	2'734	2'290	1'511	549'803
Ammortamenti accumulati 1.10.2017	-309'326	-2'101	-	-1'329	-312'756
Ammortamenti 2017/18	-9'625	-18	-	-58	-9'702
Riporto	-	-	-	-	-
Diminuzioni	78	-	-	-	78
Ammortamenti accumulati 30.9.2018	-318'873	-2'120	-	-1'387	-322'380
Valore di bilancio 1.10.2017	211'277	291	14'539	141	226'248
Valore di bilancio 30.9.2018	224'396	614	2'290	123	227'423
Costo di costruzione 1.10.2018	543'269	2'734	2'290	1'511	549'803
Investimenti	1'247	232	961	84	2'523
Riporto	1'374	114	-1'488	-	-
Diminuzioni	-3'037	-50	-	-34	-3'121
Costo di costruzione 30.9.2019	542'852	3'030	1'762	1'561	549'205
Ammortamenti accumulati 1.10.2018	-318'873	-2'120	-	-1'387	-322'380
Ammortamenti 2018/19	-10'121	-49	-	-46	-10'215
Riporto	-	-	-	-	-
Diminuzioni	924	50	-	34	1'009
Ammortamenti accumulati 30.9.2019	-328'070	-2'118	-	-1'399	-331'587
Valore di bilancio 1.10.2018	224'396	614	2'290	123	227'423
Valore di bilancio 30.9.2019	214'782	912	1'762	162	217'619

Negli investimenti erano compresi lo scorso anno interessi su capitale di terzi attivati per un importo di 124'440 CHF.

Composizione degli impianti d'esercizio

in CHF	30.9.2019	30.9.2018
Bacini d'accumulazione Luzzone e Carassina	227'919'864	227'439'676
Impianto Luzzone	18'370'146	18'769'504
Impianto Olivone	65'864'198	64'976'629
Impianto Biasca	211'911'016	211'000'292
Stazioni di smistamento e linee	3'815'599	6'139'857
Centro comando, automazione, telecomunicazione	17'394'849	17'366'220
Costo di costruzione (concessioni e altra sostanza fissa immateriale inclusi)	545'275'672	545'692'178
Dedotte concessioni e altra sostanza fissa immateriale	-2'423'400	-2'423'400
Costo di costruzione	542'852'272	543'268'778
Dedotti gli ammortamenti accumulati	-328'069'789	-318'873'175
Valore di bilancio	214'782'483	224'395'603

10 Immobilizzazioni immateriali

in migliaia CHF

	Concessioni	Altra sostanza fissa immateriale	Totale sostanza fissa immateriale
Costo d'acquisizione 1.10.2017	1'723	901	2'624
Investimenti	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2018	1'723	901	2'624
Ammortamenti accumulati 1.10.2017	-1'148	-494	-1'642
Ammortamenti 2017/18	-23	-16	-39
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2018	-1'171	-510	-1'681
Valore di bilancio 1.10.2017	576	407	983
Valore di bilancio 30.9.2018	552	391	943
Costo d'acquisizione 1.10.2018	1'723	901	2'624
Investimenti	-	-	-
Diminuzioni	-	-	-
Costo d'acquisizione 30.9.2019	1'723	901	2'624
Ammortamenti accumulati 1.10.2018	-1'171	-510	-1'681
Ammortamenti 2018/19	-23	-16	-39
Diminuzioni	-	-	-
Ammortamenti accumulati 30.9.2019	-1'194	-526	-1'720
Valore di bilancio 1.10.2018	552	391	943
Valore di bilancio 30.9.2019	529	374	904

11 Debiti per forniture e prestazioni

in CHF

	30.9.2019	30.9.2018
Nei confronti di azionisti	210'434	6'141
Nei confronti di altre persone vicine	572'103	432'843
Nei confronti di terzi	406'533	236'492
Totale	1'189'070	675'476

12 Debiti onerosi a corto termine

in CHF

	30.9.2019	30.9.2018
Nei confronti di altre persone vicine	-	3'482'000
Nei confronti di terzi	10'000'000	-
Totale	10'000'000	3'482'000

13 Ratei e risconti passivi

in CHF

	30.9.2019	30.9.2018
Imposte	2'707'558	2'576'081
Interessi pro rata	1'428'411	1'428'411
Diversi	4'348'195	3'795'468
Totale	8'484'164	7'799'960

14 Debiti onerosi a lungo termine

in CHF	30.9.2019	30.9.2018
Rimborsabili entro 1–5 anni	100'000'000	85'000'000
Rimborsabili dopo 5 anni	50'000'000	75'000'000
Totale	150'000'000	160'000'000

15 Accantonamenti

in migliaia CHF	Per personale pensionato	Totale accantonamenti
Valore di bilancio 1.10.2017	735	735
Assegnazione	-	-
Utilizzo	-385	-385
Scioglimento	-	-
Valore di bilancio 30.9.2018	350	350
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	50	50
Valore di bilancio 1.10.2018	350	350
Assegnazione	-	-
Utilizzo	-50	-50
Scioglimento	-	-
Valore di bilancio 30.9.2019	300	300
Di cui con una scadenza stimata < 12 mesi	50	50

L'accantonamento per personale pensionato concerne il rincarico che viene concesso sulle attuali rendite della cassa pensione nonché le prestazioni concesse nell'ambito di pensionamenti anticipati.

16 Capitale azionario

Il capitale sottoscritto ammonta a 60 mio CHF ed è costituito da 600 azioni nominative del valore nominale di 100'000 CHF. Gli azionisti sono:

20.0%	Cantone Ticino
17.0%	Axpo Power AG, Baden
17.0%	Città di Zurigo
17.0%	Alpiq Suisse SA, Losanna
12.0%	IWB, Basilea
12.0%	BKW Energie AG, Berna
5.0%	Energie Wasser Bern

ULTERIORI INFORMAZIONI

17 Istituzioni di previdenza

Vantaggio/impegno economico e costi per la previdenza in migliaia CHF	Sovra-/sottocopertura		Quota parte economica dell'organizzazione		Scostamento rispetto ad anno precedente risp. registrazione a conto economico nell'anno d'esercizio	Contributi delimitati per il periodo contabile		Costi per la previdenza nei costi del personale	
	2018/19	2017/18	2018/19	2017/18		2018/19	2017/18	2018/19	2017/18
Istituzioni di previdenza senza sovra-/sottocopertura					-	481	473	481	473
Totale	-	-	-	-	-	481	473	481	473

La determinazione delle ripercussioni economiche da istituzioni di previdenza fa riferimento alla situazione finanziaria dell'istituto di previdenza come da ultima chiusura d'esercizio. Inoltre si tiene conto di sviluppi sostanziali subentrati dall'ultima chiusura d'esercizio. L'Ofible è affiliata alla cassa di previdenza comune della CPE Fondazione di Previdenza Energia (primato dei contributi). Questo istituto di previdenza comune ha chiuso il suo ultimo anno d'esercizio in data 31 dicembre 2018 con un grado di copertura pari al 104.0% (anno precedente: 114.9%).

18 Posti di lavoro

La media annua di posti di lavoro a tempo pieno non ha superato né nell'anno d'esercizio né in quello precedente le 50 unità.

19 Onorari corrisposti all'ufficio di revisione

Gli onorari corrisposti all'ufficio di revisione per i servizi di revisione sono ammontati nell'esercizio in esame a 13'500 CHF come nell'anno precedente. Altri servizi non sono da esso stati forniti.

20 Transazioni con persone vicine

in CHF	2018/19	2017/18
Forniture e prestazioni della Officine idroelettriche della Maggia SA	2'998'636	2'928'731
Altre forniture e prestazioni	396'984	215'080
Totale forniture e prestazioni di persone vicine	3'395'620	3'143'811
Costi annuali a carico degli azionisti	38'700'887	38'840'400
Forniture e prestazioni alla Officine idroelettriche della Maggia SA	150'839	177'021
Altre forniture e prestazioni	2'713'056	71'113
Totale forniture e prestazioni a persone vicine	41'564'782	39'088'534

Le forniture e prestazioni tra l'Ofible e la Officine idroelettriche della Maggia SA, che hanno i medesimi azionisti, si sono basate su accordi contrattuali oppure sono avvenute a condizioni di mercato. In contropartita per il ritiro dell'energia elettrica prodotta, i partner rimborsano all'Ofible i costi annuali da essa generati. Le altre forniture e prestazioni concernono transazioni effettuate nell'ambito della normale attività aziendale della società. Esse si sono svolte a normali condizioni di mercato. Nell'anno in esame pure incluso in questa posizione è il compenso ricevuto per la cessione al loro valore contabile residuo degli impianti della rete 50 kV all'Azienda Elettrica Ticinese. Crediti ed impegni nei confronti di persone vicine sono esposti ai punti 8, 11 e 12 dell'allegato al conto annuale.

21 Avvenimenti dopo il giorno di chiusura del bilancio

Dopo il 30 settembre 2019, giorno di chiusura del bilancio, non si sono verificati avvenimenti che andrebbero esposti. Avvenimenti verificatisi dopo il giorno di chiusura del bilancio sono stati considerati fino al 28 novembre 2019, data in cui il conto annuale è stato approvato dal Consiglio d'amministrazione.

Ripartizione dell'utile di bilancio al 30 settembre 2019

(Proposta del Consiglio d'amministrazione)

in CHF	30.9.2019	30.9.2018
Riporto dall'anno precedente	-	-
Utile d'esercizio	1'580'000	1'895'000
Utile di bilancio	1'580'000	1'895'000
Dividendo	-1'500'000	-1'800'000
Assegnazione alla riserva generale	-80'000	-95'000
Riporto a saldo nuovo esercizio	-	-

L'art. 22 degli Statuti stabilisce che il dividendo sul capitale azionario deve essere di regola dell'1% superiore all'interesse medio corrisposto sui prestiti emessi dalla società. L'interesse medio per l'esercizio ammonta a 1.60% (anno precedente: 1.89%). Ne risulta un dividendo del 2.50%.

Blenio, 28 novembre 2019

A nome del Consiglio d'amministrazione:

Il Presidente

Roberto Pronini

Relazione dell'Ufficio di revisione

all'Assemblea generale della Officine Idroelettriche di Blenio SA

Blenio

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione abbiamo svolto la revisione dell'annesso conto annuale della Officine Idroelettriche di Blenio SA, costituito da conto economico, bilancio, conto dei flussi di tesoreria e prospetto dei movimenti del patrimonio netto e allegato (pagine da 9 a 19), per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2019.

Responsabilità del Consiglio d'amministrazione

Il Consiglio d'amministrazione è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità agli Swiss GAAP FER e alle disposizioni legali e allo statuto. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione e il mantenimento di un sistema di controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a frodi o errori. Il Consiglio d'amministrazione è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme contabili, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale sulla base della nostra revisione. Abbiamo svolto la nostra revisione conformemente alla legge svizzera e agli Standard svizzeri di revisione. Tali standard richiedono di pianificare e svolgere la revisione in maniera tale da ottenere una ragionevole sicurezza che il conto annuale non contenga anomalie significative.

Una revisione comprende lo svolgimento di procedure di revisione volte ad ottenere elementi probativi per i valori e le informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di revisione compete al giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a frodi o errori. Nella valutazione di questi rischi il revisore tiene conto del sistema di controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del sistema di controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili adottate, della plausibilità delle stime contabili effettuate, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Riteniamo che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e appropriata su cui fondare il nostro giudizio.

Giudizio di revisione

A nostro giudizio, il conto annuale per l'esercizio chiuso al 30 settembre 2019 presenta un quadro fedele della situazione patrimoniale, finanziaria e reddituale in conformità agli Swiss GAAP FER, alla legge svizzera e allo statuto.

Relazione in base ad altre disposizioni legali

Confermiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale secondo la Legge sui revisori (LSR) e all'indipendenza (art. 728 CO), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Conformemente all'art. 728a cpv. 1 cifra 3 CO e allo Standard svizzero di revisione 890, confermiamo l'esistenza di un sistema di controllo interno per l'allestimento del conto annuale, concepito secondo le direttive del Consiglio d'amministrazione.

PricewaterhouseCoopers SA, via della Posta 7, casella postale, 6901 Lugano
Telefono: +41 58 792 65 00, Fax: +41 58 792 65 10, www.pwc.ch

PricewaterhouseCoopers SA fa parte di una rete internazionale di società giuridicamente autonome e indipendenti tra loro.

Confermiamo inoltre che la proposta d'impiego dell'utile di bilancio è conforme alla legge svizzera e allo statuto e raccomandiamo di approvare il presente conto annuale.

PricewaterhouseCoopers SA



Roberto Caccia
Perito revisore
Revisore responsabile



Greta Macchi
Perito revisore

Lugano, 28 novembre 2019



Foto: Marcel Malingamba

In copertina e in questa pagina:
Pulegge di rinvio della teleferica Olivone–Luzzone



Officine idroelettriche di Blenio SA

Via in Selva 11
CH-6604 Locarno

Tel +41 91 756 66 66
Fax +41 91 751 80 92

blenio@ofible.ch
www.ofible.ch